



# COMUNE di PONTE DI LEGNO

## Provincia di Brescia

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 81 DEL 13/10/2023

OGGETTO: APPROVAZIONE CARTA DELLA QUALITA' DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI ai sensi del 'Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani' – TQRIF (approvato dall'ARERA con la delibera 15/2022/R/rif.).

L'anno DUEMILAVENTITRE addì TREDICI del mese di OTTOBRE alle ore 12.00 nella sala delle adunanze.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

FAUSTINELLI IVAN
PEDRETTI AURELIO
MORESCHI FERDINANDO

Sindaco

Assessore – Vice Sindaco

Assessore

Pres.	Ass.
X	
X	
X	
3	0

ASSISTE l'adunanza l'infrascritto Segretario Comunale Dott. Fabio Gregorini il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sindaco Faustinelli Ivan, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

## N. 81 DEL 13/10/2023

OGGETTO: APPROVAZIONE CARTA DELLA QUALITA' DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI . RIFIUTI SOLIDI URBANI ai sensi del 'Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani' – TQRIF (approvato dall'ARERA con la delibera 15/2022/R/rif.).

#### **LA GIUNTA COMUNALE**

#### VISTE:

- la Deliberazione della Giunta n. 30 del 30/03/2022 con la quale, ai fini della determinazione degli obblighi di qualità contrattuale e tecnica che devono essere rispettati dai gestori del servizio integrato dei rifiuti urbani, è stato individuato il posizionamento del Comune di Ponte di Legno nello Schema regolatorio 1;
- la deliberazione del Consiglio comunale n. 10 del 25.05.2022 con la quale si è provveduto a confermare la determinazione dello Schema regolatorio per la definizione degli obblighi di qualità contrattuale e tecnica relativi al servizio rifiuti assunta dalla Giunta Comunale;

**RICHIAMATI** i seguenti provvedimenti in materia di Carta di qualità dei servizi nella Pubblica Amministrazione:

- Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27/01/1994, "Principi sull'erogazione dei servizi pubblici";
- D.L. n. 163 del 12/05/1995 convertito nella L. n. 273/95 "Misure urgenti per la semplificazione dei procedimenti amministrativi e per il miglioramento dell'efficienza delle P.A." contenente la disciplina procedurale per il miglioramento della qualità dei servizi;
- D.lgs. n. 150/2009 (art. 13, comma 6, lettera f) art. 28);
- Direttiva Dipartimento della Funzione Pubblica n. 4 del 25/02/2010;
- Delibera CiVIT 88/2010 (Linee quida per la definizione degli standard di qualità);
- Delibera CiVIT 3/2012 (Linee guida per il miglioramento degli strumenti per la qualità dei servizi pubblici);
- Legge n. 35/2012 "Semplifica Italia" (in materia di e-governement, trasparenza e amministrazione digitale);
- Legge n. 33/2013 (art. 32) che obbliga le PA a pubblicare la propria carta dei servizi o il documento contenente gli standard di qualità dei servizi pubblici;

#### **VISTI** inoltre:

- la Direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri 27/1/1994, recante "Principi per l'erogazione dei servizi pubblici";
- la Legge 14/11/1995, n. 481, come successivamente modificata e integrata, recante "Norme per la concorrenza e la regolazione dei servizi di pubblica utilità. Istituzione delle Autorità di regolazione dei servizi di pubblica utilità";
- il D.P.R. 27/4/1999, n. 158 recante "Regolamento recante norme per l'elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani";
- la Legge 27/07/2000, n. 212, recante: "Disposizioni in materia di statuto dei diritti del contribuente":
- il D.lgs. 18/08/2000, n. 267, recante "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- il D.P.R. 28/12/2000, n. 445, recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- il D.lgs. 3/4/2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale";

- la Legge 24/12/2007, n. 244, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2008)";
  - il D.L. 13/8/2011, n. 138, convertito in legge con modificazioni dall'art. 1, comma 1, della L. 14/9/2011, n. 148 recante "Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo" ed in particolare l'articolo 3-bis;
  - la legge 27/12/2013, n. 147, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2014)";
  - il D.lgs. 31/3/2023, n. 36, recante "Codice dei contratti pubblici";
  - il decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze 20/4/2017, recante "Criteri per la realizzazione da parte dei comuni di sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico o di sistemi di gestione caratterizzati dall'utilizzo di correttivi ai criteri di ripartizione del costo del servizio, finalizzati ad attuare un effettivo modello di tariffa commisurata al servizio reso a copertura integrale dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati";
  - la Legge 27/12/2017, n. 205, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020";
  - la deliberazione dell'Autorità 31/10/2019, 444/2019/R/RIF, recante "Disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati";
  - il D.lgs. 3/9/2020, n. 116, recante "Attuazione della direttiva (UE) 2018/851 che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti e attuazione della direttiva (UE) 2018/852 che modifica la direttiva 1994/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio";
  - la deliberazione dell'Autorità 3/8/2021, 363/2021/R/RIF, recante "Approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025 (MTR-2)";
  - la deliberazione dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente 18/1/2022 n. 15/2022/R/RIF, recante: "Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani";

**RILEVATO** che la Carta della Qualità dei Servizi è uno strumento con il quale gli enti pubblici forniscono ai cittadini tutte le informazioni relative ai servizi offerti e, nel contempo, si assumono una serie di impegni nei confronti della propria utenza con riguardo alle prestazioni erogate;

**PRESO ATTO** che ai sensi dell'articolo 5 del Testo Unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF), in caso di pluralità di gestori dei singoli servizi. Il Comune, in qualità di Ente Territorialmente Competente, integra in un unico testo coordinato i contenuti delle carte di qualità predisposte dai singoli gestori ciascuno per i servizi di rispettiva competenza;

**VISTO** il testo allegato della "Carta di qualità del servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani", predisposto dal Comune di Vione, in qualità di Ente territorialmente competente, che integra in un unico testo coordinato i contenuti delle Carte di qualità predisposte dalla società Valle Camonica Servizi s.r.l., gestore del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani e dal Comune di Vione, gestore del delle tariffe, dei rapporti con l'utenza e del servizio di spazzamento e lavaggio delle strade;

**RILEVATO** che la suddetta Carta è predisposta in conformità al 'Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani' (TQRIF), approvato dall'ARERA con la delibera 15/2022/R/rif.);

**CONSIDERATO** che la Carta della qualità dei servizi, secondo il testo elaborato, contribuisce al raggiungimento degli obiettivi fissati dalle sopra ricordate disposizioni di legge costituendo, da una parte, uno strumento valido per aiutare l'utenza ad orientarsi tra gli adempimenti fiscali e per ottenere tutte le informazioni necessarie al fine di tutelare i propri diritti, dall'altra, un'assunzione di responsabilità per i gestori coinvolti con particolare riguardo alla trasparenza e all'efficienza delle prestazioni offerte, con l'impegno di miglioramento ed ottimizzazione dei servizi erogati all'utenza;

RITENUTO pertanto opportuno provvedere all'approvazione della Carta secondo il testo elaborato, e alla pronta pubblicazione della stessa nell'apposita Sezione" Trasparenza Rifiuti" del sito web istituzionale del Comune di Ponte di Legno;

RAVVISATA la competenza a procedere, considerato che l'adozione di una nuova versione della Carta dei Servizi si sostanzia nella ricognizione dei servizi offerti, con l'analisi degli stessi e l'indicazione dei principi ed istruzioni da seguire nella relativa erogazione;

VISTO il parere di regolarità tecnica rilasciato dal Responsabile del servizio ai sensi dell'art. 49 -1° comma – del T.U.E.L. 267/2000 e degli artt. 6 e 8, comma 2, del Regolamento Comunale sui controlli interni, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 28 dicembre 2012;

Con voti unanimi favorevoli espressi nelle forme di legge;

#### **DELIBERA**

- 1. Di APPROVARE la "Carta della qualità del servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani", come in premessa precisato, come risultante dal testo allegato al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale, dando atto della validità biennale della stessa;
- 2. Di DARE ATTO che la Carta verrà pubblicata sul sito internet istituzionale nella sezione "Trasparenza TARI", al fine di darne la più ampia comunicazione sia agli utenti sia ai soggetti che operano nell'ambito fiscale (studi professionali, centri di assistenza fiscale, sindacati, altri uffici finanziari);
- 3. Di TRASMETTERE copia della presente al gestore dell'attività di gestione tariffe e rapporto con gli utenti e del servizio dello spazzamento e del lavaggio strade (Ufficio Tecnico e Ufficio Tributi), e a Valle Camonica servizi s.r.l., gestore della raccolta e trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani:
- 4. Con successiva ed unanime votazione la presente deliberazione viene DICHIARATA immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 – 4° comma T.U.E.L. – D.Lgs. n° 267/2000.

\*\*\*\*\*\*\*\*\*

#### PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Il sottoscritto dott. Renato Armanaschi, Responsabile del Servizio Finanziario, esprime parere preventivo favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile della proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. N. 267/00 s.m.i.

> IL RESPONSABILE DEVISERVIZIO FINANZIARIO (Dott. Remato Armanaschi)

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO dott. Ivan Faustinelli



IL SEGRETARIO COMUNALE dott. Fabio Gregorini

### **REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

n (del registro delle pubblicazioni all'albo pretorio)
Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio, ATTESTA
<ul> <li>che la presente deliberazione;</li> <li>è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi 15 giorni consecutivi sul sito informatico di questo Comune ai sensi dell'articolo 32, comma 1, della legge 18.08.2009, n. 69;</li> <li>è stata compresa nell'elenco n, in data odierna, delle deliberazioni comunicate ai capigruppo consiliari (art.125, del T.U. n.267/2000).</li> </ul>
Dalla residenza comunale, lì <u>の203204</u> IL IUNZIONI FIODELEGATO Faustinelli Silvio
CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio, ATTESTA
che la presente deliberazione:  è stata affissa all'albo pretorio on line di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal al 14/03/2004;  è divenuta esecutiva oggi, decorsi 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione, (art.134, comma3, del T.U. n.267/2000);  è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, D.Lgs. 267/2000.
Dalla residenza comunale, lì <u>SZ/O3/2024</u> IL SEGRETARIO COMUNALE  dott. Fabio Gregorini

Ai sensi dell'art. 3 della legge 241/1990, qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale, Sezione di Brescia, al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre sessanta giorni dall'ultimo di pubblicazione all'albo pretorio.